



Banca Antoniana Popolare Veneta

Esodi

Questa mattina, come previsto, è ripreso il dialogo tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali. L'impegno assunto dalle Parti lo scorso 27 ottobre era quello di avviare una serie di incontri "tematici" sui diversi argomenti previsti dall'applicazione di norme contrattuali, dalle intese aziendali o ancora in attesa di soluzione.

Il primo argomento preso in esame è stato quello degli esodi volontari. La riforma previdenziale è intervenuta pesantemente rispetto alle attese di molte Colleghe e Colleghi di Antonveneta. Nel merito l'Azienda si è dichiarata disponibile a recepire e valutare le eventuali proposte delle Organizzazioni Sindacali.

In primo luogo, a nostro avviso, occorre individuare soluzioni per quei 160 dipendenti che, pur avendo presentato domanda di esodo per effetto dell'ultimo accordo, sono stati impediti di fatto nell'accoglimento della richiesta presentata dall'attuazione della riforma.

Vi è, poi, la necessità di un allungamento, sino al termine massimo possibile, dei tempi entro i quali si matura il diritto alla Pensione e dei relativi termini di adesione ad un eventuale nuovo accordo, per poter così accogliere il maggior numero possibile di domande. Occorre comunque tenere conto del limite delle 1.400 unità esodabili previste dall'accordo sul Piano Industriale che – al netto delle uscite sino ad oggi effettuate – permetterebbe altri "soli" 584 esodi.

L'introduzione, inoltre, del "super bonus" fino al 31/12/2007 previsto dalla riforma previdenziale per quei Lavoratori che, pur avendo maturato il diritto alla pensione, avessero deciso di restare in servizio si è dimostrato come uno degli argomenti che hanno contribuito maggiormente al rallentamento delle uscite dall'Istituto. Anche questo aspetto andrà specificatamente affrontato per trovare – se possibile – idonee soluzioni.

Riteniamo infine che se, nell'ipotetico nuovo accordo, dovesse trovare reale attuazione la previsione di uno scambio genitori/figli (e non solo una generica disponibilità), questo farebbe da vero incentivo alla presentazione della domanda di esodo considerato il grave disagio attualmente vissuto - soprattutto in alcune zone del Paese - da chi si trova in cerca di occupazione.

Nel corso della riunione, infine, ha partecipato brevemente il Dr. Di Ciaula che, anche a seguito dei disservizi segnalati da alcune realtà, ha comunicato che entro fine gennaio verranno eseguiti controlli "a campione" sulle pulizie effettuate nel 15/20% delle filiali della Banca per la verifica della corretta esecuzione dei lavori previsti dal capitolato. A febbraio le Parti si incontreranno per una verifica congiunta.

Gli incontri proseguiranno il prossimo 16 novembre mentre per il 22 novembre è previsto l'incontro con l'Amministratore Delegato.

Le Segreterie Centrali
FABI e SINFUB

Padova, 10 novembre 2005